



Repertorio n. 7572

Raccolta n. 5079

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventitrè ottobre duemilaventi (23/10/2020), in Sant'Elpidio a Mare,
Via Fontanelle n.720, presso la sede della Croce Azzurra, alle ore diciotto e
trenta.

Registrato AE Ufficio di
San Benedetto del Tronto
il 02/11/2020
al n. 3110
Serie 1T
Esente

Avanti a me **Avv. Vincenzo Maria De Sio**, Notaio residente in San Bene-
detto del Tronto, con studio in Viale Celso Ulpiani n.14, iscritto al Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo,

E' PRESENTE

- **MAZZONI Roberto**, nato a Petritoli il 13 novembre 1970 e residente a
Sant'Elpidio a Mare, Strada Faleriense n.1500, codice fiscale: MZZ RRT
70S13 G516A, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso le sede so-
ciale ove appresso, il quale dichiara di intervenire nella qualità di Presiden-
te del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione di Pub-
blica Assistenza "**VOLONTARIATO DELLA MISERICORDIA - CROCE AZ-
ZURRA ONLUS**", con sede a Sant'Elpidio a Mare, Via Fontanelle n.720, co-
dice fiscale e partita iva 01204230443, iscritta al n.421 del Registro delle
Persone Giuridiche della Regione Marche.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente il quale mi di-
chiara che per oggi, in questo luogo e per le ore diciotto e trenta è stata con-
vocata ai sensi di legge e di statuto l'assemblea straordinaria di detta asso-
ciazione, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione modifiche dello statuto sociale così come previsto dal codi-

	ce del terzo settore;	
	- varie ed eventuali.	
	In apertura l'assemblea nomina Presidente il comparente signor MAZZONI	
	Roberto e chiama me Notaio a svolgere il ruolo di segretario per far consta-	
	re da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere adottate.	
	Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto di quanto segue.	
	Il Presidente MAZZONI Roberto constata e fa constatare che:	
	- l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto;	
	- sono presenti n. 34 (trentaquattro) associati e regolarmente rappresentati	
	altri n. 28 (ventotto) associati e così complessivamente n. 62 (sessantadue)	
	associati sugli attuali n. 169 (centosessantanove) associati aventi diritto al	
	voto, il tutto come da fogli presenze degli intervenuti, in proprio o per dele-	
	ga al soggetto ivi indicato, che si allegano in unico plico al presente atto sot-	
	to la lettera "A";	
	- del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, i signori:	
	MONTELPARE Marco, Vice Presidente; CUTRINI Raffaele, Economo Se-	
	gretario; SALVATORI Monica, Consigliere; MARINI Gianpiero, Consigliere;	
	MORESCHINI Francesco, Consigliere; PAOLETTI TEODORI Giuliano, Con-	
	sigliere;	
	- pertanto, ai sensi di Legge e di Statuto, l'assemblea è validamente costitui-	
	ta ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.	
	Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno il Presidente	
	espone che è necessario modificare lo statuto per adeguarlo alle nuove di-	
	sposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117), che di-	
	sciplina le associazioni che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civi-	

	che, solidaristiche e di utilità sociale.	
	In particolare il Presidente spiega che è necessario adeguare lo Statuto alle	
	nuova normativa per quanto concerne la denominazione, lo scopo, il patri-	
	monio, l'esercizio sociale, i diritti e doveri degli associati, gli organi sociali,	
	lo scioglimento dell'associazione ed la devoluzione del patrimonio. Il mede-	
	simo precisa che gran parte delle clausole sono già presenti nello statuto in	
	vigore e che nel nuovo statuto si è tenuto conto anche delle indicazioni pro-	
	venienti dalla ANPAS nazionale alla quale l'Associazione è stata riammes-	
	sa nel corso del corrente anno.	
	Evidenzia inoltre come il Codice del Terzo Settore ha lasciato ancora in vi-	
	gore la normativa sulle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/1997, che, ai sensi	
	dell'art.104, comma 2, del CTS, verrà abrogata soltanto il primo gennaio del-	
	l'anno successivo a quello in cui saranno verificate due condizioni: sarà sta-	
	to reso operativo il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), al quale an-	
	dranno iscritti tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS), e la Commissione Euro-	
	pea avrà autorizzato alcune disposizioni fiscali contenute nel CTS. Propone	
	quindi di deliberare l'approvazione del nuovo statuto adeguato alla normati-	
	va del Codice del Terzo Settore ma di fissare come termine di efficacia per	
	l'entrata in vigore dello stesso il termine indicato dall'art.104, comma 2, del	
	CTS.	
	Pertanto fino alla scadenza del suddetto termine continuerà ad applicarsi lo	
	Statuto attuale e la normativa in vigore per le ONLUS per le agevolazioni	
	amministrative e fiscali previste dal D.Lgs. n.460/1997.	
	Il Presidente dà lettura all'assemblea del nuovo testo di Statuto proposto ed	
	invita quindi l'Assemblea a discutere ed a deliberare per alzata di mano.	

	L'Assemblea, quindi, dopo breve discussione, con voto espresso per alzata	
	di mano, con voto favorevole unanime,	
	D E L I B E R A	
	1) di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione composto da 39 (trentano-	
	ve) articoli subordinandone l'efficacia e l'entrata in vigore alla decorrenza	
	del termine di cui all'art.104, comma 2, del CTS, ossia al primo gennaio del-	
	l'anno successivo a quello in cui si saranno verificate le due condizioni ivi	
	previste, con contestuale abrogazione dello Statuto attualmente in vigore;	
	2) di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo pro-tempore, una volta di-	
	ventato operativo il RUNTS e decorso il termine dell'art.104, comma 2, del	
	CTS, alla presentazione della domanda di iscrizione al RUNTS nei termini	
	stabiliti dalla legge e dai decreti attuativi ed a fare tutto quanto necessario a	
	tal fine, con facoltà di apportare al nuovo statuto tutte le eventuali modifi-	
	che, aggiunte e sostituzioni che venissero richieste dalle autorità competen-	
	ti.	
	Il Presidente mi consegna il testo del nuovo statuto approvato, che si allega	
	al presente verbale sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e so-	
	stanziale.	
	Nessuno chiedendo la parola sul punto delle varie ed eventuali e null'altro	
	essendovi da deliberare ed approvare il Presidente dichiara chiusa l'assem-	
	blea alle ore diciannove e quarantacinque.	
	Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico dell'associa-	
	zione.	
	Ai fini della registrazione del presente atto si richiedono le agevolazioni pre-	
	viste dall'art.82, comma 3, del D.Lgs. n.117/2017 (esenzione da imposta di	

[illegible]

Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al
comparente che lo approva, conferma e sottoscrive con me Notaio alle ore
diciannove e cinquanta.

Scritto a macchina con inchiostro nero da persona di mia fiducia sotto la
mia direzione e completato di mio pugno, l'atto consta di due fogli scritti per
quattro facciate intere e quanto fin qui della presente.

F.to Mazzoni Roberto

F.to Notaio Vincenzo Maria De Sio (impronta del sigillo)

ALLEGATO A
ALLATO N° 5039
DI RACCOLTA

CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE - ELENCO VOLONTARI ANNO 2020

COD COGN	NOME	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	DNAS	CITTA' DI NASCITA	FIRMA
1 ALBERTI	FABIO	CORSO GARIBOLDI	63017	PORTO SAN GIORGIO			
2 AMADIO	EMANUELE	VIA FALERIENSE 3112	63019	SANTELPIDIO A MARE	01/08/1975	CAMERINO	
3 ANDRENACCI	GIORIA	VIA POLINIA	63015	MONTE URANO	07/04/1996	FERMO	
4 APRILETTI	PATRIZIO	VIA FOSCOLO 270	63019	SANTELPIDIO A MARE	16/03/1972	SANTELPIDIO A MARE	
5 BARRECA	PIERPAOLO	GRAMSCI 26	63015	MONTE URANO	13/07/1961	SOAVE	
6 BASSO	ROBIN	VIA TOGLIATTI 6	63015	MONTE URANO	18/02/1990	FERMO	
7 BELLETTI	GABRIELE	VIA MARCO POLO 26	63015	MONTE URANO	08/08/1957	PETRITOLI	
8 BELTRAMI	MARTA		63019	SANTELPIDIO A MARE			
9 BERDINI	STEFANIA						
10 BIANCUCCI	CORRADO	VIA ISONZO 266	63811	SANTELPIDIO A MARE	21/10/1962	MONTEPARO	
11 BIONDI	GIANCARLO	VIA SARDEGNA 3	63015	MONTE URANO	24/08/1945	MONTE URANO	
12 BORUCCIA	MARZIA	GRAMSCI 26	63015	MONTE URANO	25/09/1986	SANTELPIDIO A MARE	
13 BRAMBATTI	MARIA CONCETTA	VIA ALPI 7	63015	MONTE URANO	21/10/1959	PETRILOLO	
14 BRUTTI	DIEGO	VIA DE GASPERI 9	63015	MONTE URANO	25/01/1996	SANTELPIDIO A MARE	
15 BUCCIOLO	KATIA	VIA LOMBARDIA 155	63811	SANTELPIDIO A MARE	11/07/1978	SANTELPIDIO A MARE	
16 CAGNI	LORENZO	VIA DORICA 16	63015	MONTE URANO	20/05/1993	SANTELPIDIO A MARE	
17 CAMELI	GABRIELLA	VIA TANARO 10	63019	SANTELPIDIO A MARE	28/05/1961	RIPATRANSONE	
18 CAMELI	PAOLA	VIA ISONZO 266	63811	SANTELPIDIO A MARE	26/07/1964	PORTO SANTELPIDIO	
19 CAPPARUCCINI	DIEGO	VIA INCANCELLATA	63015	MONTE URANO	21/04/1987	FERMO	
20 CAPIROTTI	DESIRE	VIA CALAMANDREI 185	63811	SANTELPIDIO A MARE	27/11/1973	PORTO SAN GIORGIO	
21 CAPIROTTI	MARIO						
22 CARDARELLI	MARCO	VIA CERRETINO 1375	63019	SANTELPIDIO A MARE	23/11/1973	SANTELPIDIO A MARE	
23 CARDARELLI	PAOLO	VIA CERRETINO 1375	63019	SANTELPIDIO A MARE	16/04/1968	SANTELPIDIO A MARE	
24 CARLINI	GIOVANNI	VIA SAN GIUSEPPE 721	63019	SANTELPIDIO A MARE	17/10/1966	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
25 CASTIGNANI	PIERINO	VIA TIRSO 130	63019	SANTELPIDIO A MARE	13/08/1952	SANTELPIDIO A MARE	
26 CASTIGNANI	SAMANTHA						
27 CATALINI	STEFANO	VIA D. ALIGHIERI 105	63019	SANTELPIDIO A MARE	12/05/1984	FERMO	



Stefano Catalini

Carlo Castignani

[Signature]

[Signature]

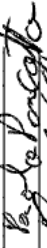
[Signature]

[Signature]

Marco De

Marco Formicola

28 CECCHI	MARTINA	GRAMSCI 40	63015	MONTE URANO	24/05/1992	MACERATA	
29 CERQUETTI	ROSSELLA	CERRETINO	63811	SANTELPIDIO A MARE			<u>C. di P. P. P.</u>
30 CHIACCIARINI	BASILIO	GHERARDINI 7	63811	SANTELPIDIO A MARE	17/07/1965	AMALFI	<u>On. G. G. G.</u>
31 CIOTTI	DONATELLA	VIA CASTELLANO 2550	63019	SANTELPIDIO A MARE	02/03/1964	MONTELEONE DI FERMO	
32 COGNIGNI	ERIKA						
33 CORRADINI	CARISIA	BERDINI 112	63811	SANTELPIDIO A MARE	26/05/1975	SANTELPIDIO A MARE	
34 CORRADINI	FRANCO	VIA U. TERRACINI 874	63019	SANTELPIDIO A MARE	29/08/1953	SANTELPIDIO A MARE	
35 CORSI	MATTIA	LEONARDO DA VINCI 6	63015	MONTE URANO	16/11/1999	SAN SEVERINO MARCHE	
36 CORVARO	GIOVANNI	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 40	63019	SANTELPIDIO A MARE	16/05/1939	SANTELPIDIO A MARE	
37 COZZOLINO	CIRO	TOSCANA 15 1	63023	FERMO	08/09/1992	TORRE DEL GRECO	
38 CUCCIOLETTA	CINZIA	VIA INCANCELLATA 192	63015	MONTE URANO	16/09/1965	FERMO	<u>C. di P. P. P.</u>
39 CUTRINI	GIAMPIERO	VIA MIGNANI 548	63019	SANTELPIDIO A MARE	15/03/1955	BELMONTE PICENO	<u>M. G. G.</u>
40 CUTRINI	RAFFAELE	VIA MIGNANI 548	63811	SANTELPIDIO A MARE	27/07/1983	CIVITANOVA MARCHE	
41 DALLA TURCA	ANNAMARIA						
42 DE SANTIS	DARIO	VIA PICENA 14	63015	MONTE URANO	10/04/1955	MONTEGIORGIO	
43 DI LERNIA	FRANCESCO	MONTE TACCONE 1401	63811	SANTELPIDIO A MARE			<u>G. G. G.</u>
44 DI RUSCIO	MARCO	PIAVE 1	63019	SANTELPIDIO A MARE			
45 DONATI	PAOLINO	VIA LOMBARDIA 84	63019	SANTELPIDIO A MARE	20/05/1953	APRILIA	<u>On. P. G. G.</u>
46 ENNAJIH	SALMA	VIA INCANCELLATA 71	63015	MONTE URANO	05/06/1993	MAROCCO	
47 ERCOLI	CLAUDIO						
48 ERCOLI	DANIELE	ADUA 17	62012	CIVITANOVA MARCHE	26/12/1988	CIVITANOVA DEL SANNIO	
49 ERCOLI	FRANCA	VIA FONTE MURATA	63015	MONTE URANO	25/07/1967	PORTO SAN GIORGIO	<u>C. di P. P. P.</u>
50 EUCEDA	JOSE ANTONIO	VIA CRO MENOTTI 149	63811	SANTELPIDIO A MARE			
51 EVANDRI	DANIELE	VIA POLONIA 50	63015	MONTE URANO	19/10/2000	FERMO	
52 FAGIANI	GIANFRANCO	VIA PIEMONTE 12	63015	MONTE URANO	12/06/1947	MONTEGIORGIO	
53 FELIZIANI	PAOLA	PIAZZA DE VECCHIS 3	63062	MONTEFIORE DELL' ASO	13/04/1967	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
54 FICIARÀ	ELISABETTA	CAIROLI 35	63811	SANTELPIDIO A MARE	29/03/1969	TOLENTINO	<u>G. G. G.</u>
55 FIORAVANTI	SERENA				24/10/1973	ASCOLI PICENO	<u>F. G. G.</u>
56 FORESI	FEDERICA				12/03/1984	CIVITANOVA MARCHE	<u>F. G. G.</u>

86 MARZIALI	FEDERICA	VIA SICILIA 3	63015	MONTE URANO	14/10/1990	SANTELPIDIO A MARE	
87 MARZIALI	MARINO	VIA CRETAROLA 1589	63019	SANTELPIDIO A MARE	17/12/1946	MONTERUBBIANO	
88 MAZZANTE	BENEDETTA		63010	MONTECOSARO	17/11/1995	CIVITANOVA MARCHE	
89 MAZZONI	GIAMPIERO	PALERMO 23	63015	MONTE URANO	26/06/1969	FERMO	
90 MAZZONI	ROBERTO	VIA FALERIENSE 1500	63019	SANTELPIDIO A MARE	13/11/1970	PETRITOLI	
91 MINNONI	AURORA						
92 MONTELPARE	MARCO	VIA MOLINO 1	63019	SANTELPIDIO A MARE	12/06/1971	FERMO	
93 MONTEVIDONI	GIOVANNI	VIA EMILIA 59	63019	SANTELPIDIO A MARE	06/09/1949	SANTELPIDIO A MARE	
94 MORELLI	EDOARDO	ARNO 13	63015	MONTE URANO	12/08/1997	CIVITANOVA MARCHE	
95 MORESCHINI	FRANCESCO	VIA BOCCETTE 134	63019	SANTELPIDIO A MARE	31/10/1990	CIVITANOVA MARCHE	
96 MORLACCO	GIUSEPPE	VIA VECCHIO PORTO 1447	63019	SANTELPIDIO A MARE	27/07/1954	SANTELPIDIO A MARE	
97 PACINI	DANIELE	VIA TAGLIAMENTO 171	63019	SANTELPIDIO A MARE	20/01/1958	PORTO SAN GIORGIO	
98 PACIONI	PATRIZIA	CONTRADA TENNA 49 B	63015	MONTE URANO	21/03/1980	FERMO	
99 PACIONI	VALENTINO						
100 PAGLIARICCIO	PAOLO	VIA UGO BASSI 3	63018	PORTO SANTELPIDIO	09/05/1975	SANTELPIDIO A MARE	
101 PANCOTTO	PAOLO	VIA RENE 240	63019	SANTELPIDIO A MARE	13/06/1980	SANTELPIDIO A MARE	
102 PAOLETTI T.	GIULIANO	VIA PALERMO 1 B	63015	MONTE URANO	10/06/1959	MONTELPARO	
103 PAPASERGIO	VINCENZO						
104 PASQUALI	SARA						
105 PIANA	SILVIA	VIA SIRACUSA 13	63018	PORTO SANTELPIDIO	09/08/1963	BOLOGNA	
106 PIERBATTISTA	GIANNI	VIA MERCANTINI 15	63015	MONTE URANO	25/08/1968	SANTELPIDIO A MARE	
107 PIERGENTILI	MATTEO						
108 POSTACCHINI	ELGA	VIA RUBICONE 24	63015	MONTE URANO	06/03/1964	MAGLIANO DI TENNA	
109 POSTACCHINI	LUCA						
110 RAMADORO	BIANCAROSA	CORSO GARIBALDI 3 A	63019	SANTELPIDIO A MARE	13/08/1953	SANTELPIDIO A MARE	
111 RICCIONI	MASSIMO	TOSCANA 92	63811	SANTELPIDIO A MARE	18/10/1962	FERMO	
112 RICCIONI	MAURIZIO	VIA P. GIOVANNI XXIII	63015	MONTE URANO	25/08/1967	FERMO	
113 RIPANI	IVANO	VIA BORGO NUOVO 53	63015	MONTE URANO	06/04/1962	MONTE URANO	
114 ROMANO	FRANCESCO	VIA TAGLIAMENTO 12	63811	SANTELPIDIO A MARE	21/12/2000	SANTELPIDIO A MARE	

CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE - ELENCO SOCI SOSTENITORI/ ANNO 2020

CodiceSocio	CògnomeNome	Indirizzo	Città	QualificaSoci	FIRMA
1877	CAPRIOTTI VINCENZO	STRADA PROVINCIALE CASCINARE 1598	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2482	CASTELLUCCI GABRIELE	BRIOTTI 11	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2978	CINGHIO LAURA	FALERIENSE 1927	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
3070	COBA SRL	VIA VECCHIA PORTO 3136	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
1009	DE ANGELIS GIULIANO	VIA CRETAROLA 4330	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2979	DI BUÒ LUCIANO	SANTA CATERINA 2626	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2790	DORIA QUINTO	CASCINARE 1923	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
903	ELEUTERI GIOVANNI	VIA GALILEA 1577	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
3071	GINTSBURG ILJA	ELPIDIENSE 2801	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2878	GRASSETTI ROSA	UNGARETTI 8	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2071	GRECI RONALDO	CAVOUR 52	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
3048	IACCHELLI CECILIA	FALERIENSE 780	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
3056	MANDOLESI PETRO GIUSEPPE	FALERIENSE 1962	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
3184	MARTINELLI ANNA MARIA	PORTA ROMANA 151	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2847	MARTINI ELPIDIO	GUIDO ROSSA 570	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2953	MOLINO ORSILI	VIA ARNO 55	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
769	MONALDI GIULIANO	VIA S. CATERINA	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2670	MORA PIETRO	SARDEGNA 42	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
845	PELLICETTI ARMANDO	VIA MACCHIAVELLI 92	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2844	REGOLO IOLANDA	TURATTI 380	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
1343	ROSSI LUIGI	CASTELLANO 2257	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	

3015 SABBATINI GERARDINA	VECCHIO PORTO 1561	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	<u>Roberto Sileoni</u>
3054 SCATOLIFICIO CIMA	ELPIDIENSE	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	<u>M. B.</u>
2859 SCIAPICHETTI MARIA ROSA	SILONE 16	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
3055 SEAM SCATOLIFICIO SRL	ELPIDIENSE 4418	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2865 TRANCERIA GIORI	CASCINARE	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
1986 AUTOCARROZZERIA MAGIC CAR	LUNGO TENNA 175	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	<u>Solara-Ilano</u>
2836 CALZATURIFICIO MARIA LUISA SRL	GABBIE 125	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	
2829 CAPANELLI FAUSTO	ADIGE 2	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	<u>Rocco Padeferre</u>
2833 AZIENDA AGRICOLA AMBRUOSI E VISCARDI	C.DA SAN GIULIANA 16	MASSIGNANO	SOSTENITORE	
2975 CALZATURIFICIO LILIAN	VIA MOSCHINI	SANTELPIDIO A MARE	SOSTENITORE	<u>R.</u>

Mosini Rocco

Notario



STATUTO

Titolo I – Principi generali

ART.1 - DENOMINAZIONE, SEDE E STEMMMA

Su iniziativa delle associazioni cittadine A.V.I.S., A.I.D.O., UNITALSI, Caritas Parrocchiale, Consiglio Parrocchiale, Contesa del Secchio, Ven. Arciconfraternita della Misericordia, è costituita l'Associazione di Pubblica Assistenza denominata: "**VOLONTARIATO DELLA MISERICORDIA - CROCE AZZURRA ODV**" (o anche, in forma breve, "CROCE AZZURRA ODV"), con sede in Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Fontanelle n.720.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore disciplinato dal presente Statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni.

Essa fa derivare il suo nome dalla Venerabile Arciconfraternita di Maria S.S. della Misericordia, alla quale spetta il merito di aver fondato, nel XIV secolo, l'Ospedale cittadino.

Il suo stemma è una croce greca di colore azzurro (in ricordo della prima Associazione di soccorso cittadina, ora cessata) al centro della quale è un cerchio con la riproduzione dell'immagine della Madonna della Misericordia. Intorno è la dicitura Volontariato della Misericordia Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano.

ART.2 - PRINCIPI ASSOCIATIVI FONDAMENTALI

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art.4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

ART.3 - SCOPI ASSOCIATIVI

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la costruzione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi e

individuali attraverso i valori della solidarietà;
c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
d) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

ART.4 - ATTIVITA'

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) collaborare all'organizzazione ed alla gestione del servizio pubblico di emergenza sanitaria 118;
- b) gestire servizi di trasporto sanitario semplice, sanitario e di emergenza a mezzo di autoambulanza e/o di altri mezzi adeguati;
- c) promuovere e organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- d) promuovere ed organizzazione la raccolta del sangue;
- e) promuovere e gestire iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) promuovere ed organizzare iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e Istituzioni Pubbliche;
- g) organizzare e gestire, per quanto di sua competenza, iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
- h) promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- i) promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore;
- j) promuovere, organizzare e gestire servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità, e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- k) organizzare e gestire iniziative di studio e di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;
- l) promuovere, organizzare e gestire attività di collaborazione ed accoglienza internazionale;
- m) organizzare e gestire servizi di recupero salme, portantinaggio e trasporto delle stesse, nonché servizi funebri, con mezzi e personale specifico, con propria organizzazione e anche in collaborazione con ditte a ciò specializzate.



lizzate;

n) organizzare e gestire unità cinofile di soccorso con personale e mezzi specifici;

o) organizzare e gestire attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

ART.5 - VOLONTARIATO E LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per gli Enti del Terzo Settore.

Titolo II - Associati

ART.6 - REQUISITI

Possono essere associati dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, che si impegnano a rispettarne lo Statuto ed il Regolamento. Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere gli scopi e le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto ed il Regolamento.

Il Consiglio Direttivo, o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro degli associati; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea degli associati, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette associati. Se tale numero minimo di associati viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Sono associati ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono associati volontari coloro che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali associati dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Gli associati iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

Gli associati di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

ART.7 - DIRITTI

Gli associati hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- c) chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente Statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa.

ART.8 - DOVERI

Gli associati sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, il Regolamento e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con la quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

ART.9 - INCOMPATIBILITA'

Non possono essere associati coloro che svolgono in proprio le stesse attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere associati volontari coloro che intrattengono con essa rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

ART.10 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde:

- a) per morosità;
- b) per decadenza;
- c) per esclusione;
- d) per recesso.

Perde la qualità di associato per morosità l'associato che, entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.

Perde la qualità di associato per decadenza l'associato che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art.9.



Perde la qualità di associato per esclusione l'associato che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto o del regolamento interno, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.

Perde la qualità di associato per recesso l'associato che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. L'associato receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

L'associato sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c) deve essere preventivamente informato e invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c) l'associato può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'Associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III - Entrate, Patrimonio e strumenti di rendicontazione

ART.11 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art.4 del presente statuto.

Qualora le entrate dell'Associazione risultino essere inferiori ad euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'Associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.4 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'Associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

ART.12 - ESERCIZIO FINANZIARIO ED ENTRATE

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote degli aderenti;
- b) da contributi di privati;
- c) da rimborsi derivanti da convenzioni;

- d) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- e) da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- f) da rendite patrimoniali e finanziarie;
- g) da attività di raccolta fondi;
- h) da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- i) da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'Associazione;
- j) da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
- k) da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'Associazione;
- l) da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- m) da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art.4 del presente statuto.

ART.13 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b) da liberalità e contributi espressamente destinati a patrimonio con deliberazione del Consiglio Direttivo ovvero dal disponente del lascito;
- c) da ogni altro bene e diritto di cui l'Associazione sia entrata in possesso a titolo legittimo.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art.12, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, capitale e riserve comunque denominate ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

ART.14 - BILANCIO SOCIALE

L'Associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV - Organi associativi

ART.15 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art.30, comma 6, del D.Lgs. n.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) il Collegio dei probiviri.



Gli organi associativi si eleggono e/o nominano in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo, a scadenza naturale del loro mandato.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, secondo comma, del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART.16 - ASSEMBLEA

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dagli associati dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti gli associati, anche assenti o dissenzienti.

ART.17 - CONVOCAZIONE

L'assemblea è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'Associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nei territori dei Comuni in cui l'Associazione opera.

ART.18 - TEMPI E SCOPI DELLA CONVOCAZIONE

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sulla attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza nonché su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto.

ART.19 - QUORUM COSTITUTIVI

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli associati aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea straordinaria quando delibera sulle modifiche allo Statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto, in seconda convocazione, qualora siano presenti almeno un terzo degli associati aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria quando delibera sullo scioglimento e sulla devoluzione del patrimonio è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto.

La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

ART.20 - ADEMPIMENTI

In apertura dei propri lavori, l'Assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'Assemblea il segretario redige verbale da trascrivere in apposito libro.

ART.21 - VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

L'Assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese.

Delibera con il voto segreto per le elezioni alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei presenti.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale al rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria relative a modifiche dello Statuto ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti degli associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione ed alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

ART.22 - INTERVENTO E RAPPRESENTANZA

Ciascun associato ha diritto ad un voto in Assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato a mezzo di delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Lo stesso associato non può essere portatore di più di una delega.

Le riunioni dell'Assemblea sono di regola pubbliche. Il Presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno e comunque quando si deliberi su fatti di natura personale.

E' facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non associati di prendere la parola.

ART.23 - COMPETENZE

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b) approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
- c) determina l'importo annuale delle quote associative;
- d) definisce le linee programmatiche dell'associazione;
- e) approva il Regolamento generale dell'Associazione e le sue modifiche;
- f) approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le loro modifiche;
- g) determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra gli associati dell'Associazione;
- h) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- i) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- j) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove



ve nei loro confronti la azioni relative;

k) delibera sulla esclusione degli associati;

l) delibera sulle istanze di ammissione all'Associazione rigettate dal consiglio direttivo;

m) delibera sull'istituzione di sezioni dell'Associazione;

n) delibera sugli argomenti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle modifiche dello statuto sociale;

b) delibera sulla variazione della sede legale;

c) delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

d) delibera sulla devoluzione del patrimonio.

ART.24 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto, in numero dispari, da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere associati dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico ANPAS e dall'art.2382 del codice civile.

Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il presidente, il vice-presidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; può nominare inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non associati; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

Le funzioni del segretario, del tesoriere e del direttore sanitario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno sei volte l'anno.

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

ART.25 - QUORUM COSTITUTIVI E VOTO

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta

il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente o, in sua assenza, del componente più anziano di età.

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola.

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio direttivo delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio (e vincolante).

ART. 26 - COMPETENZE

Il consiglio direttivo:

- a) predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art.23;
- b) dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c) delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- d) delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di ANPAS;
- e) delibera sulla domanda di ammissione di nuovi associati secondo quanto previsto dall'art.6 del presente statuto;
- f) adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di associato;
- g) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- h) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- i) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

ART.27 - DIREZIONE ESECUTIVA

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva indicativamente composta da presidente e vice-presidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, dal direttore sanitario, quando nominato, e dal direttore dei servizi, al quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.

Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il consiglio direttivo.

ART.28 - VACANZA DI COMPONENTI E DECADENZA DEGLI ORGANI

Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'Assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del Presidente, dell'Organo di Controllo, del Revisore legale ove previsto e del Collegio dei

Probiviri.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

ART.29 - PRESIDENTE

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti stipulati dall'Associazione.

Il presidente cura l'esecuzione delle delibere del consiglio direttivo e fa in modo che ogni organismo interno persegua gli scopi per i quali è stato istituito.

Il presidente può delegare parte dei propri poteri al vice-presidente o ad altro componente del consiglio stesso.

ART.30 - ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dalla legge, ovvero quando ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

E' composto al massimo da tre membri effettivi e due supplenti, che possono essere scelti anche tra i non associati, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art.2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i componenti eleggono, a loro interno, il presidente e stabiliscono le modalità del suo funzionamento.

Le riunioni sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

ART.31 - COMPETENZE

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso.

ART.32 - REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art.31 del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita all'Organo di Controllo composto secondo le norme di legge vigenti.

ART.33 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, e-

letti fra gli associati, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

ART.34 - COMPETENZE

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli associati contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi del precedente art.10.

Delibera altresì sulle controversie insorte tra associati e consiglio direttivo, sulle controversie insorte tra i singoli componenti del consiglio stesso e sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione. Previamente alle decisioni, procede al tentativo di conciliazione tra le parti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Le decisioni del collegio dei probiviri sono comunicate agli interessati a cura del presidente dell'associazione e sono inappellabili.

ART.35 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

Oltre alle scritture prescritte dalla legge ai fini contabili e fiscali, l'associazione deve tenere:

- a) il registro degli associati volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) il libro degli associati;
- c) il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri dell'associazione facendone apposita istanza al Consiglio Direttivo.

Titolo V - Norme finali

ART.36 - SEZIONI

Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite una o più sezioni, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

ART.37 - REGOLAMENTI

Il Regolamento generale:

- a) stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del Consiglio direttivo;
- b) individua le modalità di informazione agli associati delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;
- c) determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori responsabili e/o referenti eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;
- d) regola ogni altra materia in attuazione del presente Statuto.

In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

ART.38 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro del Terzo settore (ai sensi dell'art.45, comma 1, CTS) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, sarà devoluto al-

l'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito il competente Comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Sono nulli gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal prescritto parere.

ART.39 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Regolamento associativo e dei regolamenti applicativi da esso previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.

Morini Rolt

Motsofmannobafel

